

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio - Sede di Roma

Prot. n° 12073

Roma 15.12.15

All'Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo
Rurale e della Pesca Mediterranea

Antonello Cracolici

Ai Dirigenti Generali

Ai Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report riunione Gruppo Misto della Commissione Politiche Agricole del 14.12.2015
alle ore 10.30, C/o Conferenza Stato-Regioni, via Stamperia, Roma.**

Presenti: Donatella Di Cola (Responsabile Istruttoria Segreteria della Conferenza Stato-Regioni), Giuseppe Fiore (Segreteria della Conferenza Stato-Regioni), Davide Liberati (Mipaaf), Antonio Frattarelli (Mipaaf), M. Vittoria Briscolini (Mipaaf), Paola Di Prospero (AGEA), Paolo Tosi (AGEA).

Inoltre presenti i Tecnici delle seguenti Regioni: P.A. Bolzano, Toscana, Lombardia, Campania, Sardegna, Lazio, Veneto, Puglia e uffici di Roma di Lombardia e Puglia.

Per l'Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – il Dipartimento Agricoltura - Rosa Di Gregorio.

Per la Regione Siciliana, Dipartimento Affari Extraregionali: Maria Rita Rubino e Patrizia Torre.

Viene discusso il seguente punto all'ordine del giorno:

Schema di decreto Ministeriale recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

La riunione odierna è stata convocata come da mandato politico della Commissione Politiche Agricole del 10 dicembre, che aveva in quella sede espresso l'intesa sullo schema di decreto in oggetto sulla base del documento frutto dell'istruttoria tecnica del 9 dicembre, ma che comunque aveva ritenuto indispensabile un'ulteriore approfondimento sulle seguenti questioni dell'articolato:

1. **estensione delle misure interessate dall'art. 14 alle “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” ed al “benessere degli animali”;**

Il rappresentante del Mipaaf chiarisce come le due misure siano disciplinate dall'art. 15. Per quanto riguarda “l'indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli” viene considerato un impegno fondamentale la cui inosservanza genera, sempre ai fini e per gli effetti del citato articolo 35 paragrafo 2, una riduzione o esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi.

Nel caso del “benessere animale” l'art.15 tratta di riduzione o esclusioni per mancato rispetto degli impegni di tutte le misure connesse alla superficie e agli animali di cui al reg. n.1305/2013

2. **Vuoto normativo a seguito della abrogazione del DM 23 gennaio 2015, n. 180, di cui all'art. 27 sulle aziende estratte che non hanno completato l'iter di controllo. A tale riguardo, al CPA, appare opportuna una norma transitoria.**

In merito a questo punto, il rappresentante del Mipaaf, premesso che la maggior parte delle aziende estratte a campione avrà esaurito l'iter di controllo prima della pubblicazione del decreto in discussione, s'impegna a sottoporre un quesito ai Servizi della Commissione in materia di applicazione della regola del *favor rei* nei casi in cui l'iter di controllo delle aziende in questione si

dovesse concludere con una sanzione da quantificare in base al precedente decreto in via di abrogazione. La richiesta potrà essere elaborata congiuntamente con le Regioni in modo da concordarne la motivazione da addurre. Le Regioni approvano.

Si passa alla discussione degli allegati, i documenti in questione nella disponibilità, di supporto per seguire la riunione, non sono stati né trasmessi né tantomeno consegnati in sede di riunione.

Conclusione

Il provvedimento verrà iscritto all'ordine del giorno della prossima Conferenza.

Il Referente

Maria Rita Rubino

firmato

Il Dirigente del Servizio

Pietro A. Rinaldi

firmato